

Bando Turismo in bici 2024

Potenziamento dei servizi ricettivi per lo sviluppo del cicloturismo

Aggiornato al 30.07.2024 - (Art. 3.6 Codici Ateco)

Sommario

Art. 1 - Finalità	2
Art. 2 - Dotazione finanziaria	3
Art. 3 - Soggetti beneficiari	3
Art. 4 - Caratteristiche dell' agevolazione	5
Art. 5 - Ambito di intervento	6
Art. 6 - Spese ammissibili	6
Art. 7 - Fornitori ammissibili	11
Art. 8 - Presentazione delle domande	11
Art. 9 - Istruttoria delle domande e ammissione al contributo	13
Art. 10 - Obblighi delle imprese beneficiarie	13
Art. 11 - Rendicontazione ed erogazione del contributo	14
Art. 12 - Riepilogo delle tempistiche	16
Art. 13 - Decadenza, revoca e sanzioni	16
Art. 14 - Rinuncia	17
Art. 15 - Comunicazioni	17
Art. 16 - Ispezioni e controlli	18
Art. 17 - Normativa europea di riferimento	18
Art. 18 - Responsabile del procedimento	18
Art. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali	18
Art. 20 - Contatti	19

Art. 1 - Finalità

La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (di seguito Camera) è impegnata in azioni di sostegno diretto alle imprese e agli operatori della filiera turistica, seguendo una strategia funzionale al nuovo contesto competitivo, attenta all'innovazione di servizio e di prodotto, secondo standard globali e declinata sulla base di priorità selezionate.

Il programma definito a favore del territorio di Milano, Monza Brianza e Lodi prevede attività finalizzate ad incentivare il sistema turistico territoriale nel proseguire il salto di qualità sul tema della sostenibilità, in termini sia di servizi che di professionalità, investendo su nuovi filoni strategici che offrano prospettive di sviluppo promettenti per il settore turistico. In linea con queste premesse, la Camera è impegnata in un'azione di sistema, pluriennale, per dare spinta e visibilità al settore della Bike Economy, sostenendo, a vari livelli, progetti innovativi in grado di offrire nuove opportunità per le tante filiere imprenditoriali connesse e per il territorio. Il cicloturismo - business in crescita all'interno del settore bike e con grandi possibilità di sviluppo in quanto punto di convergenza tra attenzione per l'ambiente, benessere della persona, qualità della vita e attrattività dei territori - offre, nell'ambito di questa strategia, opportunità estremamente in linea con questi trend emergenti della domanda. Il cicloturismo propone infatti un paradigma di attrattività a basso impatto ambientale, rispettoso dei territori, e con impatti positivi anche in termini di destagionalizzazione, di prolungamento del soggiorno sul territorio e di migliore gestione dei flussi.

Con il presente bando "Turismo in bici", quindi, la Camera di commercio intende promuovere il cicloturismo sul territorio di Milano Monza Brianza Lodi attraverso il sostegno allo sviluppo di prodotti e servizi ricettivi collegati andando anche a colmare il mismatch tra la ricca offerta territoriale di infrastrutture cicloturistiche e la disponibilità di strutture ricettive bike friendly.

Al fine di sensibilizzare le imprese rispetto alle opportunità della bike economy per il settore turistico, supportarle nell'elaborazione di servizi e di strategie di business efficaci e facilitare la partecipazione al bando, è stato realizzato nel 2023 il primo **laboratorio formativo** promosso da Camera di commercio tramite l'azienda speciale Formaper sul cicloturismo e sarà prevista una nuova edizione 2024. Per informazioni cliccare al seguente link (<https://www.milomb.camcom.it/formazione-per-imprese>).

Art. 2 - Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione dalla Camera di commercio sono pari a euro 200.000,00 annuali.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse, fatta salva la ricezione di ulteriori richieste di contributi eccedenti l'ammontare delle risorse disponibili al fine di avere una **lista d'attesa** da soddisfare a seguito di rinunce, non ammissioni etc. in modo da poter utilizzare tutte le risorse disponibili a favore delle imprese¹ ;
- procedere al trasferimento di eventuali risorse non utilizzate da/a altri bandi o rientranti nell'ambito del progetto Turismo per gli interventi diretti alle imprese.
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento.

La Camera di Commercio, al fine di ottimizzare le risorse da destinare alle imprese, effettuerà un monitoraggio dell'andamento del bando in ciascun semestre di operatività dell'iniziativa per verificare l'interesse e la partecipazione; all'esito di tale verifica rimane in facoltà dell'Ente rimodulare le risorse destinate alla misura e/o chiudere anticipatamente il bando al fine di contenere l'immobilizzazione di somme non necessarie. Eventuali decisioni saranno adottate con provvedimento che sarà pubblicato sul sito nella pagina dedicata al bando.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

Possono presentare la domanda di partecipazione per il presente bando ed essere beneficiarie dei relativi contributi, le imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere una **micro, piccola, media e grande** impresa in base alla definizione contenuta nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione Europea²;
2. avere la/e **sede/i operativa/e** oggetto dell'intervento **iscritte e attive** al Registro imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi;
3. essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;

¹ Il sistema informatico, una volta raggiunto il limite delle risorse disponibili, non blocca automaticamente la ricezione delle domande. Le domande pervenute oltre la dotazione finanziaria disponibile costituiscono la cosiddetta "lista d'attesa" e saranno istruite per la concessione laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria delle richieste che le precedono, a seguito di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari o per effetto di un eventuale rifinanziamento del bando.

² La dimensione d'impresa verrà controllata tramite i dati disponibili nel sistema informatico utilizzato per esaminare la domanda di contributo ed esposti nella visura camerale. Controlli più estesi saranno effettuati su un campione pari al 10% delle domande presentate se coperte dai fondi disponibili.

4. **non** trovarsi in stato di **fallimento**, di **liquidazione** anche volontaria, di **amministrazione controllata**, di **concordato preventivo** o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
5. essere **in regola** con gli obblighi relativi al pagamento dei **contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori** come attestato dal DURC on line. Si invita ad un controllo preventivo del Durc da parte dell'impresa prima di inoltrare la domanda di contributo, accedendo alla funzione "Durc on Line" dal sito di Inps <https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.50130.durc-online.html>;
6. avere i seguenti **codici ATECO primario** o **secondario** attribuiti all'unità locale oggetto dell'intervento e riscontrabili da visura camerale:
 - 55 - "Alberghi e strutture simili"
 - **56.10.11 Ristorazione con somministrazione**
 - 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
 - 56.10.13 Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
 - 01.21 Coltivazione di uva - con annessi servizi agrituristici
 - 11.05.00 Microbirrifici
 - 77.21.01 Noleggio di biciclette - con annessi servizi cicloturistici

I **requisiti** di cui ai **punti 1, 2, 4 e 5** devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del contributo. In caso di irregolarità della situazione contributiva accertata tramite DURC in fase di istruttoria della domanda, la stessa sarà considerata non ammissibile. In fase di liquidazione del contributo, la Camera di commercio procederà all'intervento sostitutivo a favore dell'Ente previdenziale creditore.

Per quanto riguarda il **requisito** di cui al **punto 3**, le imprese dovranno essere in regola con il pagamento del diritto annuale sia al momento della concessione del contributo che al momento della sua liquidazione. Potranno procedere a regolarizzare la loro posizione, entro 10 giorni solari e consecutivi dalla richiesta della Camera.

Per quanto riguarda il **requisito** di cui al **punto 6**, qualora, in fase di istruttoria, il codice ATECO presente nella visura camerale risultasse non coerente con l'attività già esercitata e prevista per la partecipazione a questo bando, le imprese potranno procedere a regolarizzare quanto dichiarato al Registro imprese (RI), mediante presentazione di una pratica telematica "Comunica" al Registro imprese medesimo con la descrizione dell'attività non ancora denunciata, entro 10 giorni solari e consecutivi dalla richiesta della Camera; come nel caso del DURC si invitano le imprese interessate ad effettuare un controllo preventivo. I codici ATECO possono essere controllati tramite la visura di quanto dichiarato al Registro Imprese (RI).

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni **non** potranno essere concesse ai soggetti che abbiano **forniture in essere** con la Camera di commercio nel periodo che va dalla presentazione della domanda alla liquidazione del contributo.

Saranno effettuati controlli su un campione pari al 10% dei beneficiari.

Potranno essere considerate ammissibili al contributo le imprese che sono già state agevolate dal bando “Turismo in bici 2023” se soddisfano contestualmente i seguenti requisiti:

- aver realizzato e rendicontato le spese ammesse all’agevolazione nella precedente annualità;
- presentare un piano spese relativo a un progetto che costituisca un ampliamento di quello presentato a valere sulla precedente annualità (ad es. ampliamento dell’offerta di servizi connessi alla bike room realizzata nell’ anno 2023 e similari)

In caso di esaurimento delle risorse e di creazione di una lista d’attesa non interamente finanziabile, sarà data precedenza al finanziamento di nuovi progetti rispetto a quelli di ampliamento, presentati dalle imprese già beneficiarie del contributo nella precedente annualità.

Art. 4 - Caratteristiche dell’agevolazione

Il contributo a fondo perduto è erogato con le seguenti caratteristiche:

- l’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese considerate ammissibili (di cui all’art. 6) al netto di IVA, fino a un massimo di euro 20.000,00, incrementabile fino ad euro 25.000,00 per investimenti connessi al miglioramento dell’accessibilità come meglio specificato di seguito;
- l’investimento minimo è pari a euro 3.000,00;

Contributo concedibile	Investimento minimo	Massimo contributo
70%	€ 3.000,00	€ 20.000,00
70%	€ 3.000,00	€ 25.000,00 in caso di investimenti di cui alle spese dell’art. 6 punto 3

- ciascuna impresa, intesa come “impresa unica”³ ai sensi della normativa dell’Unione Europea, potrà presentare una sola domanda valida di contributo e essere beneficiaria di un solo

³ Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese tra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese, sono anch’esse considerate un’impresa unica.

contributo, salvo il caso in cui la medesima impresa intenda effettuare due diversi interventi, su due sedi diverse presenti sul territorio di Milano Monza Brianza Lodi.

In quest'ultimo caso l'“*impresa unica*” dovrà presentare una domanda per ciascuna sede, nel limite massimo di due domande. Non è possibile fare più di una domanda valida per la stessa sede di intervento.

- il contributo è nominativo e non trasferibile;
- il contributo viene assegnato direttamente alle imprese beneficiarie con provvedimento della Camera di Commercio.

Art. 5 - Ambito di intervento

Il presente bando prevede contributi per gli **investimenti** volti a:

- **realizzare o potenziare strutture ricettive bike friendly e sostenere la diffusione del modello del “bike hotel⁴”**, con l'obiettivo di ampliare l'offerta di prodotti turistici sostenibili e accessibili, accrescere la competitività della filiera e favorire la diversificazione dell'offerta e quindi della domanda turistica;
- **arricchire l'offerta di servizi e prodotti cicloturistici integrati con il territorio** nell'ottica di migliorare la fruibilità turistica e il posizionamento competitivo della destinazione turistica Milano Monza Brianza Lodi, anche in termini di sostenibilità;
- **sostenere processi di upskilling e reskilling nell'ambito del cicloturismo** stimolando lo sviluppo di nuove professionalità operanti nel settore turistico capaci di rispondere ai trend emergenti della domanda.

Art. 6 - Spese ammissibili

Tutte le spese devono essere fatturate e interamente quietanzate a partire dal **1 gennaio 2024** e **fino al termine previsto** per la realizzazione delle stesse (max 240 giorni dalla determina di concessione, vedi art.12).

Con esclusivo riferimento alle spese realizzate e fatturate nel periodo dal 1 gennaio 2024 e fino alla data di approvazione del bando, le stesse sono ammissibili in misura non superiore al 20% del valore complessivo delle spese ammissibili.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

⁴ Con il termine “bike hotel” non si fa riferimento ad alcuna definizione normativa specifica, ma più generalmente all'integrazione di servizi per favorire l'attività cicloturistica da parte dei clienti della struttura ricettiva.

- 1) **Interventi finalizzati alla riconversione delle strutture ricettive in bike-hotel o strutture bike friendly e al potenziamento delle stesse** (es. creazione e/o adeguamento di locali da adibire a bike room, ciclofficine, locale lavaggio della bicicletta, installazione di colonnine di ricarica delle bici elettriche, creazione di spogliatoi attrezzati). Adattamento della bike room alle esigenze specifiche in tema di accessibilità (interventi per consentire il posizionamento accessibile delle attrezzature e l'accesso senza barriere agli spazi esterni) (fino a un massimo del 70% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili);
- 2) **Acquisto di biciclette, e-bike, cargo-bike e relative dotazioni di sicurezza** (es. acquisto di caschi, luci, campanelli, etc.) o **contratti (a canone)⁵ di noleggio/leasing e manutenzione** di biciclette, e- bike, cargo-bike (fino a un massimo del 50% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili);
- 3) **Acquisto di Handbike, biciclette per trasporto disabili, duetto bicicletta più carrozzina, triciclo riscio per trasporto disabili, triciclo per bambini disabili, biciclette per ipovedenti** e relative dotazioni di sicurezza (minimo 20% e massimo 50% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili); **(Non obbligatorie)**
- 4) **Acquisto e installazione di attrezzature** necessarie all'alloggio delle biciclette e per lo stallo **in sicurezza** (es. rastrelliere appendibici; telecamere di videosorveglianza dedicate allo stallo delle bici, agganci con possibilità di legare la bici con lucchetto, etc.) (fino a un massimo del 50% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili);
- 5) **Implementazione di servizi complementari e di supporto al cicloturista**, (fino a un massimo del 30% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili). A titolo esemplificativo:
 - **Acquisto di attrezzi per la manutenzione base/assistenza** della bici e per la pulizia della bici (es. realizzazione di un banco di lavoro o angolo attrezzi con cavalletto specifico, set chiavi inglesi, pompa con manometro, cacciaviti, pinze, oliatore, etc.) o **contratti (a canone) per la manutenzione** di biciclette di proprietà;
 - **Acquisto di materiale tecnico** (es. cartine, planimetrie, altimetrie, tracce GPX, etc.) di supporto alla realizzazione delle escursioni in bicicletta;
 - **Acquisto di attrezzature funzionali all'erogazione di servizi** ai cicloturisti (es. acquisto di lavatrice e asciugatrice ad uso della clientela o predisposizione di lavanderie self service, acquisto di idropulitrice, etc.);
 - **Contratti a canone fisso per servizi** di lavanderia, trasporto bici e bagagli, accompagnamento da parte di guide specializzate, servizi di assistenza fisioterapica/massaggi;

⁵ Si intendono esclusi i contratti che non prevedono un canone di noleggio/manutenzione ma solo un listino prezzi per le prestazioni a consumo effettivamente utilizzate dai clienti della struttura ricettiva.

- 6) **Consulenza strategica** e tecnica finalizzata alla progettazione e/o realizzazione dell'intervento ammesso da bando (fino a un massimo del 30% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili);
- 7) **Spese per implementazioni e aggiornamenti del sito web** della struttura ricettiva inerenti l'offerta, della struttura stessa e del territorio, di servizi collegati al cicloturismo (fino a un massimo del 15% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili);
- 8) **Formazione del personale** impiegato stabilmente nell'attività della struttura ricettiva oggetto dell'intervento o dei titolari dell'attività sui temi inerenti il cicloturismo, sui percorsi cicloturistici locali e sui servizi dedicati ai cicloturisti sul territorio, da descrivere dettagliatamente nella fattura (fino a un massimo del 10% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili).

Le spese di cui sopra dovranno essere accompagnate obbligatoriamente da **almeno una delle seguenti voci di spesa, in misura non inferiore al 10% e non superiore al 25% del totale delle spese ammissibili:**

- Spese per la realizzazione di **azioni di comunicazione e/o di promozione** per valorizzare l'offerta di prodotti e servizi cicloturistici e le opportunità offerte dal territorio, incluse le azioni di co-marketing relative a eventi legati allo sviluppo del cicloturismo e le spese per la progettazione di pacchetti turistici centrati sull'esperienza bike che includano il coinvolgimento di diverse realtà della filiera (es. guide turistiche e operatori di servizi turistici).
- Spese per **adesione a club di prodotto/collezioni verticali** sul bike per migliorare il proprio posizionamento e rendersi visibili verso il target cicloturisti;
- Spese per la partecipazione ad **eventi e fiere del settore cicloturistico**.

Le imprese che sono già state agevolate dal Bando Turismo in bici 2023 e presentano un progetto che costituisca un ampliamento di quello presentato nella precedente edizione del Bando, non hanno l'obbligo di presentare spese di comunicazione/promozione come sopra indicato.

Per le imprese in possesso di sito web è obbligatorio l'aggiornamento dei contenuti del sito relativamente ai servizi collegati al cicloturismo. Sarà richiesta idonea documentazione in fase di rendicontazione.

Le spese relative all'accessibilità dei servizi per le persone disabili non sono obbligatorie ma qualora vengano effettuate, nella misura di almeno il 20% rispetto al totale delle spese, danno diritto ad un innalzamento del contributo massimo erogabile fino a euro 25.000,00.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA

senza possibilità di recupero. In tal caso compilare l'apposito campo nell'allegato A – domanda di contributo.

Le spese ammissibili non potranno in nessun caso essere riferite all'**acquisto di macchinari, strumenti ed attrezzature usate**.

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla fornitura di beni e servizi previsti dal presente bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio e generali sostenute dalle imprese beneficiarie.

Sono ammissibili domande aventi un importo complessivo delle spese ammissibili non inferiore a 3.000,00 euro. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle decisioni della singola impresa, fatto salvo l'ammontare massimo di contributo concedibile ed erogabile.

Riepilogo percentuali massime/minime di ciascuna categoria di spesa ammissibile rispetto al totale delle spese ammissibili per cui l'impresa chiede il contributo

Tipologia spesa	Percentuale massima ammissibile della spesa indicata nella riga, rispetto alla somma di tutte le voci di spesa ammissibili	Percentuale minima ammissibile della spesa indicata nella riga, rispetto alla somma di tutte le voci di spesa ammissibili
Interventi finalizzati alla riconversione delle strutture ricettive (o al potenziamento delle stesse), verso il "bike-hotel" o la "struttura bike friendly".	70%	
Acquisto di biciclette, e-bike, cargo-bike e relative dotazioni di sicurezza (es. acquisto di caschi, luci, campanelli, etc.) o contratti (a canone) di noleggio/leasing e manutenzione di biciclette, e- bike, cargo-bike	50%	
Acquisto di Handbike, biciclette per trasporto disabili, duetto bicicletta più carrozzina, triciclo riscio per trasporto	50%	20% percentuale minima prevista per l'innalzamento del contributo, nel caso venga sostenuta questa spesa, che non è da ritenersi

disabili, triciclo per bambini disabili, biciclette per ipovedenti e relative dotazioni di sicurezza		obbligatoria.
Acquisto e installazione di attrezzature necessarie all'alloggio delle biciclette e per lo stallo in sicurezza	50%	
Implementazione di servizi complementari e di supporto al cicloturista	30%	
Consulenza strategica e tecnica finalizzata alla progettazione e/o realizzazione dell'intervento ammesso da bando	30%	
Spese per nuove implementazioni e aggiornamenti del sito web della struttura ricettiva, inerenti l'offerta di servizi, della struttura stessa e del territorio, collegati al cicloturismo	15%	
Formazione del personale	10%	
Spese per la realizzazione di azioni di comunicazione e/o di promozione per valorizzare l'offerta di prodotti e servizi cicloturistici e le opportunità offerte dal territorio, incluse le azioni di co-marketing relative a eventi legati allo sviluppo del cicloturismo e le spese per la progettazione di pacchetti turistici centrati sull'esperienza bike che includano il coinvolgimento di diverse realtà della filiera (es. guide turistiche e operatori di servizi turistici).	25%	10% percentuale minima per questa spesa che deve obbligatoriamente accompagnare le altre spese ammissibili.

N.B. I canoni di eventuali contratti per i suddetti servizi inerenti l'oggetto del Bando saranno ammissibili solo all'interno del periodo di ammissibilità delle spese previsto dal bando e per massimo 1 anno.

Art. 7 - Fornitori ammissibili

I fornitori devono avere sede legale/residenza fiscale in uno Stato europeo. Si specifica inoltre che i fornitori di beni e servizi non possono essere anche soggetti beneficiari del bando.

Inoltre, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali ad esempio legami di coniugio, di parentela, di affinità, partnership sul progetto oggetto di contributo), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Art. 8 - Presentazione delle domande

Le richieste di contributo potranno essere presentate dalle ore 11.00 del giorno **28 Febbraio 2024**, fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro il giorno **16 ottobre 2025**.

Le domande di contributo possono essere inoltrate esclusivamente in via telematica attraverso il sito **<http://webtelemaco.infocamere.it>**, a cui le imprese possono accedere con SPID, CNS, CIE, o attraverso le proprie credenziali (username e password) se già richieste con le modalità indicate nella nota⁶ prima del 28 febbraio 2021, così come descritto nella “Guida alla presentazione della domanda” pubblicata online alla pagina web del bando.

Per presentare le domande di contributo è necessario:

1. Collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. All'interno della voce “Altri adempimenti camerali” cliccare sull’opzione “Contributi alle Imprese”;
3. Cliccare sul pulsante “Accedi”;
4. Accedere utilizzando SPID, CNS, CIE o attraverso le credenziali (username e password);
5. Cliccare su CREA MODELLO e inserire i dati richiesti;
6. Selezionare come tipo di pratica “Richiesta contributi” e selezionare lo sportello “CCIAA di MILANO MONZA BRIANZA E LODI – Contributi alle Imprese - Milano”;

⁶ L’accesso a <http://webtelemaco.infocamere.it> è consentito attraverso l’utilizzo delle proprie credenziali (Username e Password) solo nel caso la registrazione a Telemaco sia stata fatta, entro il 28 febbraio 2021, da imprese con indicazione della partita IVA. Gli utenti che abbiano effettuato una registrazione a Telemaco come persone fisiche, con codice fiscale, possono accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it> solo con le altre modalità di autenticazione forte (SPID, CNS, CIE).

7. Selezionare il Bando denominato “Turismo in bici 2024”;
8. Compilare il form con i dati dell’impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
9. Firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
10. Procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente dal legale rappresentante e reperibili sul sito della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi alla sezione “Contributi e finanziamenti”:
 - a. domanda di contributo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa **(Allegato A)**;
 - b. budget del progetto redatto utilizzando il modello scaricabile dal sito della Camera di commercio **(Allegato B)** con i rispettivi preventivi. Dai preventivi di spesa, redatti in euro e in lingua italiana, si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo sufficientemente descritte al fine di poterne valutare l'ammissibilità ai fini del bando;
 - c. *(opzionale)* dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa **(Allegato C)**.

L’utente riceverà per accettazione, all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta l’unico numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell’iter procedurale. Il manuale per la compilazione on-line della domanda sarà disponibile sul sito web della Camera di Commercio prima della data di apertura del bando.

IMPORTANTE

Le domande pervenute completamente prive dei seguenti elementi essenziali:

- Modulo di domanda (Allegato A)
- Budget del progetto (Allegato B) e/o totalità dei preventivi⁷

sono escluse senza possibilità di integrazione, fatta salva la possibilità per l’impresa di presentare una nuova domanda.

Nel caso di incompletezza parziale (e/o relativa ad altri elementi), la Camera di commercio richiede, via pec in qualsiasi momento, quanto necessario ad integrare la domanda. Il termine di conclusione del procedimento si intende sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste. Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni solari consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, comporta l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di commercio si riserva inoltre la facoltà di richiedere all’impresa in qualsiasi momento,

⁷ L’integrazione di eventuali preventivi mancanti sarà possibile solo per preventivi richiesti in data antecedente alla data di presentazione della domanda.

motivatamente, ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, anche nel caso in cui sia stata interamente e regolarmente presentata.

Art. 9 - Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all'art. 8 del bando (Presentazione delle domande) e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 del bando (Soggetti beneficiari).

La Camera di commercio, in fase di istruttoria della domanda di ammissione, ai fini dell'assegnazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). In caso di accertata irregolarità del DURC (esito negativo) la domanda non verrà ritenuta ammissibile e sarà esclusa dalla graduatoria.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando fatto salvo quanto anzidetto in merito a eventuali sospensioni del procedimento.

A seguito degli esiti della verifica amministrativa effettuata sulle domande di contributo, la Camera di commercio, con determinazioni periodiche del Dirigente competente (esclusi eventuali periodi di chiusura dell'Ente/ufficio precedente e/o periodi di sospensione del procedimento) entro il 60esimo° giorno successivo alla ricezione delle domande di contributo, approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo/non lavorativo, si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno feriale/lavorativo successivo. Tali elenchi verranno pubblicati all'albo camerale e sul sito internet della Camera di commercio, con valore di notifica a tutti gli effetti (vedi art. 15 "Comunicazioni") al link <https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-altre-direzioni>

Art. 10 - Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale o parziale del contributo erogato e/o concesso:

- A. al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- B. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- C. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- D. ad assicurare che le attività previste abbiano inizio e si concludano entro i termini stabiliti dal bando;

- E. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa al beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;
- F. ad avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- G. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- H. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
- I. a conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- J. a segnalare, motivando adeguatamente e tempestivamente, eventuali variazioni relative all'intervento agevolato (es. fornitori, tipologia spese etc) indicati nella domanda presentata, scrivendo all'indirizzo cciaa@pec.milomb.camcom.it (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando Turismo in bici - Richiesta variazioni"). Nel caso in cui tali variazioni comportino una modifica delle tempistiche delle attività rispetto a quanto approvato in fase di istruttoria, i nuovi termini dovranno essere indicati nel preventivo sostitutivo e rispettare il periodo di ammissibilità previsto dal bando. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio, o da azienda da essa delegata, a fronte di un invio della documentazione originariamente presentata debitamente aggiornata (preventivi, prospetto spese). A tale proposito si precisa che la Camera non può garantire l'erogazione del contributo in fase di rendicontazione in caso di mancata autorizzazione preventiva delle modifiche intervenute, avendo concesso il contributo sulla base di una diversa previsione di spesa e di fornitura;
- K. a compilare, uno o più, questionari di valutazione/ indagini di soddisfazione dell'intervento di agevolazione di cui ha beneficiato l'impresa.

Art. 11 - Rendicontazione ed erogazione del contributo

L'impresa dovrà concludere i propri interventi entro 240 giorni solari e consecutivi dal provvedimento di assegnazione e presentare la rendicontazione entro 15 giorni dalla data di conclusione degli interventi realizzati.

La rendicontazione potrà essere presentata solo dopo:

- avere completato le attività, approvate in fase di istruttoria ed ammesse al contributo, le quali dovranno essere svolte coerentemente a quanto proposto nel preventivo, anche relativamente all'arco temporale ipotizzato;
- avere pagato tutte le fatture dei fornitori;

La Camera o una sua azienda delegata si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione in merito alla realizzazione di attività oggetto di rendicontazione prima di procedere all'effettiva erogazione del contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa deve avere sostenuto spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo, e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato all'articolo 10 del bando. Ove le spese rendicontate siano minori di quelle ammesse a contributo, ma comunque superiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

La Camera di commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Sul sito della Camera di commercio saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Il contributo non potrà essere erogato ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

In fase di rendicontazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

- A. modulo di rendicontazione, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- B. copia delle fatture elettroniche e di altri documenti di spesa sostenuti e interamente pagati nel periodo che decorre dalla data di inizio del periodo di ammissibilità delle spese (1 gennaio 2024) e fino al termine per la realizzazione dell'intervento agevolato, **contenenti la chiara identificazione dell'intervento/attività realizzato/a** e nell'oggetto la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Turismo in bici 2024" e il **codice CUP⁸** (riportato nella determina di concessione, sulla riga relativa al contributo concesso a ciascuna impresa);
- C. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba. ecc.);

⁸ per le fatture emesse prima della concessione dell'agevolazione, per garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, le imprese beneficiarie dovranno provvedere all'integrazione per l'apposizione del CUP (che è stato successivamente assegnato dalla Camera di commercio con il provvedimento di concessione) secondo le modalità fornite dall'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 438/2020, che è messo a disposizione sul sito della Camera al link tramite la pagina del bando.

D. documentazione relativa alla comunicazione realizzata (ad esempio brochure, link al sito web aggiornato, pacchetti cicloturistici se realizzati).

Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'impossibilità di erogare il contributo e l'eventuale successiva decadenza dello stesso.

Camera di commercio si riserva la facoltà di coinvolgere le imprese ammesse al contributo in attività di rilevazione della soddisfazione e dell'efficacia dell'iniziativa.

Art. 12 - Riepilogo delle tempistiche

Attività	Scadenza
Apertura presentazione delle domande	28 febbraio 2024
Chiusura presentazione delle domande salvo necessità di chiusura anticipata	16 ottobre 2025

Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse	Entro - 60 giorni dalla data di ricezione delle domande di contributo
Conclusione intervento da parte delle imprese	Entro 240 giorni solari e consecutivi dal provvedimento di assegnazione
Presentazione rendicontazione	Entro 15 giorni dalla data di conclusione degli interventi realizzati

Art. 13 - Decadenza, revoca e sanzioni

L'impresa beneficiaria decade dal diritto al contributo in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o rilascio di altre dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini indicati a seguito della data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal bando;

- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 3;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)⁹.

In tali casi la decadenza dal diritto al contributo assegnato verrà dichiarata ed il contributo verrà ritirato con provvedimento del responsabile del procedimento. In caso di falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o rilascio di altre dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo bando. Qualora il contributo sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

In caso di superamento del massimale previsto dal citato regolamento (UE) n. 2023/2831 per i contributi in regime "de minimis", il contributo potrà essere concesso e/o liquidato solo fino al limite massimo previsto dalla normativa.

Art. 14 - Rinuncia

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 20 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione. Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo PEC della Camera di commercio cciaa@pec.milomb.camcom.it una dichiarazione di rinuncia firmata dal legale rappresentante, scansionata in formato pdf, in allegato a un messaggio di posta elettronica certificata, unitamente a un documento di identità del dichiarante. Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Bando Turismo in bici 2024 – rinuncia".

Art. 15 - Comunicazioni

La pubblicazione sul sito internet della Camera di commercio delle comunicazioni relative al bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le comunicazioni che hanno valore per il rispetto dei termini del procedimento saranno inviate alla PEC che l'impresa ha dichiarato presso il Registro delle Imprese.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio potranno essere inviate all'indirizzo di posta semplice dell'impresa specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l'onere di comunicare alla Camera di commercio qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo all'indirizzo PEC della Camera di commercio cciaa@pec.milomb.camcom.it (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando Turismo in bici 2024 – Richiesta variazioni").

⁹ A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.

Art. 16 - Ispezioni e controlli

La Camera di commercio (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione anche presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti agevolati, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Art. 17 - Normativa europea di riferimento

1. "Le agevolazioni previste sono stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione). L'aiuto si considera concesso (art. 3.3 del Regolamento UE n. 2023/2831) nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto a ricevere gli aiuti. Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".
2. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa "unica" non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni¹⁰.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Comunicazione, Coordinamento strumenti e progetti della Camera di commercio (legge n. 241/1990).

Art. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati forniti dall'impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta

¹⁰ Per verificare gli importi all'impresa in Regime De Minimis è possibile verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Art. 20 – Contatti

Tipologia assistenza	Chi contattare	Contatto per l'assistenza
<p>Per problemi tecnici nell'acquisizione delle credenziali/password necessarie per accedere a Registro Imprese e Webtelemaco</p> <p>Informazioni sulle modalità tecniche di inserimento in piattaforma degli allegati alla domanda.</p>	<p>Contact Center di Infocamere</p>	<p>Tel: 049-2015215 (servizio attivo da lunedì a venerdì dalle ore 08.30 alle ore 18.30)</p> <p>(N.B. Non potrà essere fornita assistenza immediata nelle fasi di caricamento della domanda di finanziamento in particolare in caso di click day.)</p>
<p>Per informazioni relative ai requisiti di partecipazione e alla documentazione necessaria per la presentazione della domanda.</p>	<p>Fare riferimento alle FAQ pubblicate ed aggiornate periodicamente sul sito, nella pagina dedicata al bando</p>	<p>Le richieste potranno essere inviate alla mail dedicata al bando turismoinbici@mi.camcom.it; le stesse non riceveranno risposte individuali ma i quesiti troveranno risposta in una versione aggiornata delle FAQ che sarà pubblicata sul sito nella pagina dedicata al bando.</p>